



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**DELIBERAZIONE n. 44/2011**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Atti n. 201792/7.3/2011/29**

**Seduta del 19/12/2011**

<i>Presidente</i>	<b>GUIDO PODESTA' ASSENTE</b>
<i>Vice Presidente</i>	<b>ROSARIO PANTALEO ASSENTE</b>
<i>Vice Presidente</i>	<b>JAVIER MIERA ASSENTE</b>
<i>Consiglieri</i>	<b>BRUNA BREMBILLA ASSENTE ROBERTO MAGAGNA</b>
	<b>ANTONIO FALLETTA ASSENTE LAUDIO MAZZOLA</b>
	<b>ETTORE FUSCO CAMILLA MUSCIACCHIO</b>
	<b>GIOVANNI GOTTARDI GIUSEPPE RUSSOMANNO</b>

*Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Giuliano Milanese al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale 6/09/2011 n. 44 di revoca parziale della deliberazione di Consiglio Comunale 27/01/2010 n. 1 (deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli*

L'atto si compone di 14 pagine di cui 9 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 *“Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”*;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale 20 maggio 2009, n. 32 il Comune di San Giuliano Milanese adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

- con deliberazione di Consiglio Comunale 27 gennaio 2010, n. 1 il Comune di San Giuliano Milanese approvava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. in assenza del parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano, di cui alla legge regionale 30/11/1983 n. 86, art. 21, c. 1, lettera b);

- La Provincia di Milano, in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, ha promosso un Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, contro il Comune di San Giuliano Milanese e dandone notifica alla Regione Lombardia, per l’annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale 27/01/2010, n. 1 di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio assunta in assenza del parere obbligatorio di cui alla legge regionale 30/11/1983 n. 86, art. 21, c. 1, lettera b) e di tutti gli atti preordinati, consequenziali e connessi;

- Il Comune di San Giuliano Milanese, a seguito del Ricorso della Provincia di Milano (R.G. 1937/2010, Sez. II del 21/07/2010) notificato all’Amministrazione comunale in data 23/07/2010, riconosciuto il vizio formale dell’atto di approvazione del Piano di Governo del Territorio, carente dei pareri di competenza del Parco Agricolo Sud Milano e dell’ente provinciale, ha revocato parzialmente la deliberazione di Consiglio Comunale 27/01/2010, n. 1 di approvazione del Piano di Governo del Territorio escludendo le previsioni urbanistiche dello strumento comunale ricomprese nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano;

- Il Comune di San Giuliano Milanese, con propria nota del 27/09/2010, pervenuta agli uffici del Parco Agricolo Sud Milano il 29/09/2011, prot. gen. n. 0154906, ha provveduto, quindi, a richiedere il parere di conformità del Piano di Governo del Territorio di cui alla legge regionale 86/1983, allegando copia conforme degli elaborati approvati costituenti lo strumento urbanistico vigente, nonché della deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/09/2011 di revoca parziale della deliberazione n. 1 del 27/01/2010 di approvazione del Piano di Governo del Territorio;

- A seguito di tale revoca parziale della deliberazione n. 1 del 27/01/2010 di approvazione del Piano di Governo del Territorio vengono meno i presupposti del Ricorso promosso dalla Provincia di Milano per cessata materia del contendere;

Premesso che:

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- l'art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983;

- l'art. 3 della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di San Giuliano Milanese trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di San Giuliano Milanese interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli, Dott.ssa Chiara Ferrari e Dott. Carlo Guzzetti - prot. provinciale n. 0196999 del 12 dicembre 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente

- nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 14 dicembre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli \_\_6\_\_, contrari \_\_//\_\_, astenuti \_\_\_\_//\_\_ espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale 6/09/2011 n. 44 di revoca parziale della deliberazione di Consiglio Comunale 27/01/2010 n. 1, parere di conformità rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Giuliano Milanese condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria "*Misure correttive e prescrittive*";
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di San Giuliano Milanese, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

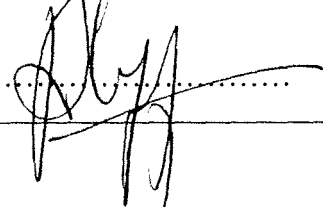
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli

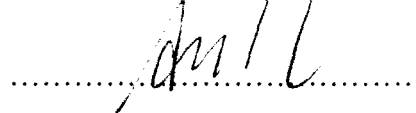
Data 14 dicembre 2011

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE



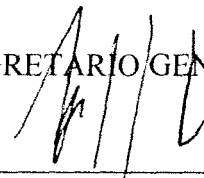
IL SEGRETARIO GENERALE



**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



**RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
(prot. gen. n. 0196999 del 12/12/2011)

Comune di	SAN GIULIANO MILANESE
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Giuliano Milanese al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale 6/09/2011 n. 44 di revoca parziale della deliberazione di Consiglio Comunale 27/01/2010 n. 1
n. protocollo - data	0154906 del 29/09/2011 – avvio procedimento
	26/01/2012 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2011\29

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di San Giuliano Milanese n. 1 del 27/01/2010 avente ad oggetto: "Piano di Governo del Territorio art. 7 legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 – controdeduzioni alle osservazioni – Approvazione", di seguito specificati:

Relazione Documento di Piano parte I, II, III  
Relazione Piano dei Servizi  
Relazione Piano delle Regole  
Studio Valle della Vettabbia  
Indirizzi di perequazione, compensazione e incentivazione  
Il processo di partecipazione al Piano, allegato P

**DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI, PIANO DELLE REGOLE**

tav. A1: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:2000  
tav. A2: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:2000  
tav. A3: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:2000  
tav. A4: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:2000  
tav. A5: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:2000  
tav. A6: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:2000  
tav. A7: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:5000  
tav. A8: elaborato delle previsioni di DdP; PdR; PdS; in scala 1:5000  
tav. A9: dei vincoli in scala 1:5000  
tav. A10: dei vincoli in scala 1:5000  
tav. A11: della zonizzazione acustica in scala 1:5000  
tav. A12: della zonizzazione acustica in scala 1:5000  
tav. A13: dei criteri di urbanistica commerciale in scala 1:5000  
tav. A14: dei criteri di urbanistica commerciale in scala 1:5000

**DOCUMENTO DI PIANO**

tav. 1A - Sistema ambientale  
tav. 1B - Sistema della mobilità  
tav. 3 - Pressione insediativa

- tav. 4 - Sistema della mobilità a scala urbana
- tav. 5 - Uso del suolo
- tav. 6 - Soglie storiche
- tav. 7 - Censimento delle emergenze di carattere storico - architettonico e paesistico - ambientali
- tav. 8 - Carta delle proprietà comunali
- tav. 9 - Carta dei vincoli ambientali e paesistici
- tav. 10A - Carta dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti al 31.12.2007
- tav. 10B - Consumo di suolo: effetti degli strumenti urbanistici sul territorio
- tav. 10C - Standard: aree bianche a vincolo decaduto
- tav. novembre 2008 - Le sette città di San Giuliano Milanese
- tav. novembre 2008 - Invarianti Territoriali Strutturali, Infrastrutturali e Integrative
- tav. novembre 2008 - Ambiti insuscettivi di edificabilità
- tav. novembre 2008 - Quadro delle strategie
- tav. novembre 2008 - Tavole delle azioni di progetto
- tav. novembre 2008 - Sistema della mobilità a scala urbana - Azioni di progetto
- tav. marzo 2009 Edifici ERP in relazione ai Servizi Pubblici esistenti
- tav. marzo 2009 Edilizia sociale prodotta all'interno degli ambiti di trasformazione individuati dal PGT
- tav. marzo 2009 Individuazione Edifici di ERP

#### **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Rapporto Ambientale  
Dichiarazione di Sintesi  
Sintesi non tecnica  
Parere motivato

#### **COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA RELAZIONE E NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE**

- tav. 1 Carta geologica e geomorfologica
- tav. 2 Carta pedologica
- tav. 3 Carta idrografica ed elementi idraulici
- tav. 4 Carta idrogeologica
- tav. 5 Carta della Vulnerabilità dell'acquifero superficiale
- tav. 6 Sezioni idrogeologiche
- tav. 7 Carta della Pericolosità Sismica locale
- tav. 8 Carta Litotecnica
- tav. 9 Carta dei Vincoli
- tav. 10 Carta di Sintesi
- tav. 11 Carta della Fattibilità geologica
- tav. 12-1 Carta della Fattibilità geologica
- tav. 12-2 Carta della Fattibilità geologica
- tav. 12-3 Carta della Fattibilità geologica
- tav. 12-4 Carta della Fattibilità geologica
- tav. 12-5 Carta della Fattibilità geologica
- tav. 12-6 Carta della Fattibilità geologica



*Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 29/09/2011- prot. gen. n. 0154906, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;*

*e valutati i seguenti elementi:*

#### **1. PREMESSE**

La Provincia di Milano, in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, ha promosso un Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, contro il Comune di San Giuliano Milanese e dandone notifica alla regione Lombardia, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale 27/01/2010, n. 1 di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio assunta in assenza del parere obbligatorio di cui alla legge regionale 30/11/1983 n. 86, art. 21, c. 1, lettera b) e di tutti gli atti preordinati, consequenziali e connessi.

Il Comune di San Giuliano Milanese, a seguito del Ricorso promosso (R.G. 1937/2010, Sez. II del 21/07/2010) notificato all'Amministrazione comunale in data 23/07/2010, riconosciuto il vizio formale dell'atto di approvazione del Piano di Governo del Territorio, carente dei pareri di competenza del Parco

Agricolo Sud Milano e dell'ente provinciale, ha revocato parzialmente la deliberazione di Consiglio Comunale 27/01/2010, n. 1 di approvazione del Piano di Governo del Territorio escludendo, di fatto, le previsioni urbanistiche dello strumento comunale ricomprese nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Comune di San Giuliano Milanese, con propria nota del 27/09/2010, pervenuta agli uffici del Parco Agricolo Sud Milano il 29/09/2011, prot. gen. n. 0154906, ha provveduto, quindi, a richiedere il parere di conformità del Piano di Governo del Territorio di cui alla legge regionale 86/1983, allegando copia conforme degli elaborati approvati costituenti lo strumento urbanistico vigente, nonché della deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/09/2011 di revoca parziale della deliberazione n. 1 del 27/01/2010 di approvazione del Piano di Governo del Territorio.

**2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli articoli 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

**Disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di San Giuliano Milanese**

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----



fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di San Giuliano Milanese</p>	<p><b><u>articolazione del territorio:</u></b></p> <p>- "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.), "Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco. (...)".</p> <p>- "territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" PCU 3 Parco delle Abbazie «L'agricoltura in città», Sub-comparto 3.2 Chiaravalle Macconago (art. 26, n.t.a.), "(...) per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemplate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale. (...)".</p> <p>In base all'allegato A del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco che detta orientamenti ed indirizzi per la formazione dei Piani di Cintura Urbana, il tema dominante si fini della sistemazione del Sub-comparto 3.2 Chiaravalle Macconago è quello del recupero paesistico del contesto di Chiaravalle e del sistema irriguo della Vettabbia.</p> <p>- "territori di collegamento tra città e campagna – zone per la fruizione " (comparti "i" – "l") (artt. 27 e 35 n.t.a.), porzioni limitate di territorio del Parco in cui si prevedono interventi diversificati in relazione alla specificità dei contesti e degli elementi di tutela presenti. L'allegato B del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco specifica, per ogni comparto, orientamenti e indirizzi progettuali:</p> <p><b>comparto di fruizione "i"</b> (San Giuliano Milanese, San Donato Milanese): "Coordinamento delle iniziative ricreativo-sportive dei due Comuni. Recupero dei nucleo rurale di Monticello; sistemazione del canale scolmatore del Redefossi".</p> <p><b>comparto di fruizione "l"</b>: "Conferma delle attività ricreative previste dal comune orientate alla formazione del Parco urbano, anche in relazione alla presenza della Valle fluviale del Lambro settentrionale".</p> <p><b><u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></b></p> <p>- "zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33, n.t.a.), "(...) gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico. In questa zona "sono vietati interventi di nuova edificazione, nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche. Tale zona è interamente compresa nel perimetro di "proposta di parco naturale" (art. 1, n.t.a.).</p> <p>- "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a.), "(...) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati. In questa zona si privilegiano "interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. (...)".</p> <p><b><u>ambiti della fruizione:</u></b></p> <p>- "sub-zona impianti sportivi e ricreativi esistenti" (art. 36, n.t.a.) per la quale valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti devono essere inviati al Parco per essere sottoposti al parere di competenza.</p> <p>- "sub-zona cave cessate" (art. 37, n.t.a.), in cui "l'ente gestore del Parco, d'intesa con i comune interessati, ed in assonanza con gli indirizzi di cui al piano cave, promuove specifici progetti per il recupero ambientale (...)".</p>
--	--

	<p><b><u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></b></p> <p>- <b>“nuclei rurali di interesse paesistico e nuclei di grande valore storico monumentale” (art. 38, n.t.a.)</b>, nuclei formati da più complessi agricoli contigui, costituenti, anche per la presenza di chiese, castelli o ville, centri di riferimento storico del tessuto rurale, in cui è previsto il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale.</p> <p>- <b>“insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” (art. 39, n.t.a.)</b>, ritenuti meritevoli di tutela <i>“per posizione, caratteristiche morfologiche, tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici (...)”</i>.</p> <p>- <b>“Emergenze storico-architettoniche e Manufatti della storia agraria” (art. 40, n.t.a.)</b>, <i>“(...) oltre alla tutela del valore intrinseco del bene, il Piano persegue l'obiettivo di valorizzare la funzione sociale connessa all'accessibilità, alla conoscenza e, ove possibile, alla fruizione dei luoghi e dei beni (...) ogni intervento deve essere effettuato nel rispetto dei caratteri architettonici degli edifici e dell'ambiente del parco, sia nella scelta delle soluzioni tipologiche e morfologiche e dei materiali da costruzione, sia nella progettazione ed utilizzazione degli spazi aperti (...)”</i>.</p> <p>- <b>“Navigli e corsi d'acqua” (art. 42, n.t.a.)</b>, <i>“Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d'acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (...)”</i>.</p> <p><i>Il PTC del Parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d'acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili) (...) per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d'acqua o dei territori attraversati; per questi elementi sono in particolar modo tutelati i tracciati storici, la naturalità delle sponde, i manufatti di derivazione o di superamento, i ponti; sono comunque escluse le opere di copertura, di intubamento, di rettificazione o di impermeabilizzazione degli alvei”</i>. Ai sensi del comma 4, è vietata l'edificazione nella fascia di m. 100 dalle sponde di Navigli e canali.</p> <p>- <b>“percorsi di interesse storico-paesistico” (art. 43, n.t.a.)</b>, <i>“(...) percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco (...) sono parte strutturante del sistema della fruizione del Parco (...)”</i>.</p> <p>- <b>“marcite e prati marcitatori” (art. 44, n.t.a.)</b> <i>“Tutte le marcite e i prati marcitatori sono tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario e per la loro importanza sotto il profilo naturalistico (...)”</i>.</p> <p><b><u>aree:</u></b></p> <p>- <b>“aree di coltivazione di cave” (art. 45, n.t.a.)</b>, <i>“Nel territorio del Parco è vietata l'apertura di nuove cave ed è consentito il solo ampliamento delle attività esistenti. (...)”</i>. L'ente gestore del Parco si esprime sulla destinazione finale di ciascuna area al termine dell'attività, con particolare riguardo alla realizzazione di spazi di significato naturalistico e attrezzature di pubblica fruizione.</p> <p>- <b>“aree in abbandono o soggette ad usi impropri” (art. 47, n.t.a.)</b>, <i>“L'ente gestore del Parco persegue il recupero delle aree in abbandono o utilizzate per usi impropri (...)”</i>.</p>
--	--

### 3. DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI, PIANO DELLE REGOLE

Gli elaborati del Piano di Governo del Territorio non riportano correttamente il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, pertanto, la delimitazione dovrà essere modificata in conformità con lo strumento sovraordinato vigente e corretta in tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio.

L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale agevola la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza, per chiunque, nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) *“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di*

*protezione esterna dei parchi*", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Gli elaborati delle previsioni del Documento di Piano del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole (da A1 a A14) disciplinano il territorio comunale di San Giuliano Milanese. Le tavole citate individuano i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro in contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, pertanto, la delimitazione dovrà essere corretta in tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio conformemente allo strumento sovraordinato vigente.

In linea generale, in relazione agli interventi relativi agli insediamenti rurali inclusi nel territorio del Parco, dovrà essere assicurata la coerenza delle previsioni del Piano di Governo del Territorio rispetto alle destinazioni d'uso consentite dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica, anche attraverso la rispondenza delle rispettive disposizioni regolamentari e rappresentazioni cartografiche.

Le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, per la disciplina degli *"interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola"* di *"trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali"* e per *"gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli"*, nonché dagli articoli 26 e 27 ove gli insediamenti ricadessero rispettivamente nei *"territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana"* o nei *"territori di collegamento tra città e campagna – zone per la fruizione"*.

Si precisa che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica dei presupposti e delle condizioni stabilite dall'articolo 25 delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo – gli *"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"* (art. 39, n.t.a. PTC), i *"nuclei rurali di interesse paesistico e nuclei di grande valore storico monumentale"* (art. 38, n.t.a. PTC) – dovranno, poi, essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela.

In generale, negli elaborati del Piano di Governo del Territorio i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Per quanto concerne gli interventi relativi agli insediamenti rurali presenti nel Parco Agricolo Sud Milano, in pendenza delle procedure di approvazione del Piano di Cintura Urbana 3 è rimessa agli strumenti urbanistici comunali la disciplina di dettaglio delle trasformazioni d'uso di edifici rurali. Dovrà comunque essere assicurata la valorizzazione dell'ambiente, la qualificazione del paesaggio e la tutela delle componenti della storia agraria. Si precisa, comunque, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dell'uso agricolo.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso anche le modalità di intervento previste in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico. In linea generale, le scelte delle essenze arboreo-arbustive dovrà essere orientata all'uso di specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, salvaguardando la vegetazione esistente.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati nella tabella delle *"Misure correttive prescrittive"* riportata di seguito.

*Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di San Giuliano Milanese in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,*

**PROPONE**

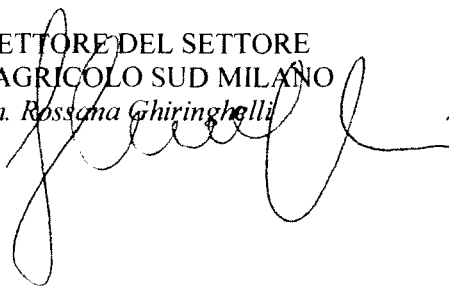
di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di San Giuliano Milanese al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale 6/09/2011 n. 44 di revoca parziale della deliberazione di Consiglio Comunale 27/01/2010 n. 1, **condizionato** al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:

<b>MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE</b>	
<b>DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI, PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Relazione</b>	<p>Nella sezione dedicata al Parco regionale Agricolo Sud Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiamare la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi in cui è confluita la legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24.</li> <li>- integrare la sezione con le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, contenute nella tabella dei “<i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di San Giuliano Milanese</i>”, sopra riportata.</li> <li>- includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.</li> </ul>
<b>Norme Tecniche di Attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- per una maggior chiarezza del documento “<b>ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE</b>”, contenente articoli normativi, aggiungere la titolazione: “<i>Norme Tecniche di Attuazione</i>”;</li> <li>- sia inserito l’art. 1 bis “<b>Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano</b>” con il seguente testo: “<i>All’interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.</i></li> </ul> <p><i>Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irriguo tipico del Parco Agricolo Sud Milano.</i></p> <p><i>Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli</i></p>

	<p><i>spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario - storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.</i></p> <p><i>Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.</i></p> <p><i>All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo".</i></p> <p>- nell'<b>art. 17 – Configurazione e materiali per gli interventi in ambiti di interesse storico</b>, inserire all'inizio del paragrafo 17.4 il seguente testo: <i>"Fatte salve le indicazioni del Parco Agricolo Sud Milano per interventi in esso ricadenti"</i>.</p> <p>- completare nell'<b>art. 18 – Regolamento delle aree sottoposte a tutela vegetazionale</b>, il paragrafo 18.5, con la seguente formulazione: <i>"Nell'ambito di tutela del Parco Agricolo Sud Milano l'autorità competente è in ogni caso il Parco medesimo"</i>.</p>
<p><b>Elaborati cartografici</b></p>	<p>Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile e chiaramente distinguibile. In particolare si sono rilevate le seguenti difformità che andranno corrette in tutti gli <b>elaborati delle previsioni del Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole</b>:</p> <p>- perimetrare gli insediamenti di cui agli artt. 38 e 39 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano con limite conforme. A tal fine si segnalano gli insediamenti dove sono state rilevate irregolarità nella delimitazione del perimetro: Cascina Sestogallo (tra via Zerbi ed il cavo Vettabbia); Insediamento di Cascina Rancate; Cascina Castelletto; Cascina Occhiò; Cascina Selmo; Nucleo di Carpianello; Cascina La Folla (tra gli insediamenti produttivi di via Tolstoj ed il fiume Lambro); Cascina Santa Brera; Cascina Carlotta (a Sud degli insediamenti produttivi di via Tolstoj); Cascina Rocca Brivio; Cascina Cantalupo; Cascina Pedriano;</p> <p>- eliminare la perimetrazione "Ambiti cascinali in Parco Sud NTA artt. 25, 38, 39" dagli insediamenti non disciplinati agli artt. 38 e 39 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, di seguito rilevati: Cascina Molinetto (localizzata all'estremità Sud-Est degli insediamenti produttivi di via Tolstoj); Cascina Rovido (nei pressi della Strada Vicinale Cascinetta a Nord degli insediamenti produttivi di via Tolstoj); Azienda Agricola Bonetti in Frazione Cologno (nei pressi dell'intersezione tra le vie Volturmo e Po);</p> <p>- togliere il riferimento all'art. 25 nella legenda alla voce "Ambiti cascinali in Parco Sud NTA artt. 25, 38, 39";</p> <p>- gli "ambiti assoggettati a pianificazione attuativa o programmi integrati di intervento adottati e/o approvati" devono preventivamente caratterizzarsi dalla reale ed accertata dismissione dell'attività agricola e saranno comunque sottoposti al Parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano. La relativa delimitazione è da conformarsi alle N.T.A. del P.T.C. Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>- retinare il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ricomprendendo i sedimi della viabilità e relative fasce di rispetto, qualora questi territori siano inclusi nell'area tutelata;</p>

	<p>- rappresentare sugli elaborati la “Zona di protezione delle pertinenze fluviali” ricompresa nel perimetro di “Proposta di Parco naturale” in cui vige il divieto di edificabilità ai sensi dell’art. 33 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>- includere nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano l’area “interclusa” posta tra le vie Gorky e Tolstoj, a Sud della frazione di Zivido.</p> <p>Nelle <b>Tavole dei vincoli</b> (A 9 e A10) individuare il vincolo di in edificabilità di 100 m. lungo il canale Vettabbia per le parti ricomprese nel Parco di cui all’art. 42 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<p><b>- Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.</b></p>	

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
 PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
 Arch. Rossana Ghiringhelli



Referenti istruttoria:

Dott.ssa Chiara Ferrari

Dott. Carlo Guzzetti

